

328
2-10-12



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Sindaco

ORIGINALE
ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 12 del 24/09/2012
Categoria Classe
Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.N° 438

Oggetto: Integrazione degli indirizzi e dei criteri relativi alla creazione del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 629 c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011.

Il giorno 4.01.2012 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

P

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

P

Sergio D'ANGELO

P

Luigi **DE FALCO**

P

Antonella **DI NOCERA**

Assente

Anna **DONATI**

Assente

Marco **ESPOSITO**

P

Alberto **LUCARELLI**

P

Salvatore **PALMA**

P

Annamaria **PALMIERI**

P

Enrico **PANINI**

P

GIUSEPPINA **TOMMASIELLI**

P

BERNARDINO **TUCCILLO**

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Torturoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su proposta del Sindaco

Premesso che il Comune di Napoli, da alcuni anni, ha avviato un'autonoma attività di contrasto al fenomeno estorsivo, dapprima favorendo la nascita e le attività delle associazioni antiracket su tutto il territorio cittadino, attivando le costituzioni di parte civile nei relativi processi in qualità di persona offesa, incoraggiando le denunce degli operatori economici e assistendo le vittime;

che con deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011, questa Amministrazione ha approvato gli indirizzi relativi alla creazione di un sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 629 c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p.;

che, come previsto dalla citata deliberazione, alla data del 30 gennaio 2012 è stato istituito l'elenco degli operatori economici a cui attingere per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture ex artt. 122 e 125 D.Lgs. 163/2006 e artt. 176 e ss. D.P.R. 207/2010 per gli operatori economici che denunciano i reati di cui al precedente punto;

che al punto 8 della suindicata deliberazione, è stato previsto, tra l'altro, al 30 giugno 2012, una prima verifica, da attuarsi a cura del Dipartimento Gabinetto del Sindaco Servizio "Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace" sul funzionamento dell'iniziativa, con l'individuazione, in particolare, delle eventuali criticità e migliorie o modificazioni da apportare;

Rilevato che, a seguito dell'istruttoria svolta, è emersa la necessità di tutelare tutti gli operatori economici le cui imprese abbiano sede legale nella provincia di Napoli e che siano stati vittime dei reati sopra citati, tentati o consumati, non solo sul territorio del Comune di Napoli ma anche in quello della Provincia di Napoli, riconoscendo così quella continuità economica e territoriale data dallo stretto legame esistente tra la città di Napoli e la sua provincia;

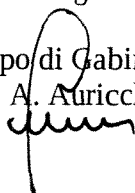
che la circostanza aggravante ex art. 7 Legge 203/1991, prevista per il reato di cui all'art. 513 bis c.p. (illecita concorrenza mediamente violenza o minaccia), costituisce elemento restrittivo ai fini dell'inserimento degli operatori economici nell'elenco in questione;

che sono, altresì, emersi alcuni elementi che di fatto ostacolano la presentazione della documentazione da allegare alla domanda di iscrizione, contravvenendo alla reale volontà dell'Amministrazione;

Ritenuto che, è necessario procedere, per i motivi sopra indicati, alla ridefinizione degli indirizzi e dei criteri per la presentazione delle domande d'iscrizione nell'elenco degli operatori economici a cui attingere per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture ex artt. 122 e 125 D.Lgs. 163/2006 e artt. 176 e ss. D.P.R. 207/2010 per gli operatori economici che denunciano i fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 629 c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p.;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Capo di Gabinetto
Dr. A. Auricchio



Il Dirigente del Servizio Affari Generali
D.ssa L. De Micco



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

3

Approvare la integrazione degli indirizzi e dei criteri relativi alla creazione del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 629 c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011, come di seguito indicato:

1. Prevedere l'accesso all'elenco per titolari ed esercenti attività imprenditoriali, economiche o professionali i quali dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- a) sede legale nella provincia di Napoli;
- b) aver denunciato gli autori dei delitti, tentati o consumati, commessi sul territorio della provincia di Napoli, previsti dall'art. 629 c.p. (estorsione), dall'art. 353 c.p. (turbata libertà degli incanti), dall'art. 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) e dall'art. 513 bis c.p. (illecita concorrenza mediante violenza o minaccia);
- c) di essere persona offesa/parte civile nel relativo procedimento penale.

2. Stabilire che, al fine dell'iscrizione nell'elenco, dovrà essere presentata una domanda al Dipartimento Gabinetto del Sindaco - Servizio "Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace" unitamente alla seguente documentazione:

- a) copia del provvedimento di rinvio a giudizio o provvedimento equivalente (decreto che dispone il giudizio, ordinanza che dispone il giudizio abbreviato, sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto di citazione per il giudizio direttissimo, decreto di giudizio immediato) emesso relativamente ai delitti, tentati o consumati, previsti dall'art. 629 c.p. (estorsione), 353 c.p. (turbata libertà degli incanti), 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) e 513 bis c.p. (illecita concorrenza mediante violenza o minaccia), in relazione all'attività professionale o di impresa esercitata dal richiedente il beneficio/persona offesa dal reato;
- b) autocertificazione dei sistemi di qualificazione, ovvero certificazione, per affidamenti superiori ad importi di € 150.000,00 e nei limiti del precedente punto V di cui alla deliberazione n. 1002 13 ottobre 2011;
- c) autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla vigente normativa per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

La verifica delle suindicate autocertificazioni sarà svolta dal responsabile del Procedimento (RUP) che selezionerà l'operatore economico.

3. Stabilire che il **responsabile del Procedimento** dovrà riferirsi al Servizio Supporto Operativo e Amministrativo ai RUP al fine conoscere il nominativo della impresa alla quale, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti degli appalti, è possibile affidare un appalto di lavori, servizi e forniture;

4. Precisare che il Dipartimento Gabinetto del Sindaco - Servizio "Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace" - provvederà al monitoraggio attraverso le seguenti modalità:

- a) al termine di ogni anno solare, per il tramite del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, si richiederà all'Autorità Giudiziaria notizie specifiche sul procedimento penale nel quale l'interessato è persona offesa/parte civile, soprattutto al fine di verificare l'esistenza di eventuali sentenze nel frattempo intervenute;
- b) la cancellazione dall'elenco dell'impresa o del professionista nel caso in cui emerga che il soggetto beneficiario, sulla base delle informazioni trasmesse dall'Autorità Giudiziaria, abbia reso dichiarazioni false o abbia, comunque, ritrattato quelle rese in precedenza, ovvero siano intervenute sentenze o altri provvedimenti definitivi del procedimento dai quali emerga che il fatto non sussiste.

IL SEGRETARIO GENERALE

5. **Conferire**, data l'urgenza che il provvedimento riveste, alla presente deliberazione efficacia immediata, a far data dall'iscrizione nell'albo pretorio.

6. **Dare comunicazione** ai Direttori Centrali, ai Direttori di Municipalità, ai Coordinatori di Dipartimento e ai Dirigenti dei Servizi Autonomi dell'adozione della presente deliberazione al fine di assicurare la massima diffusione della stessa presso i propri Servizi.

7. **Dare comunicazione**, altresì, al Servizio Supporto Operativo e Amministrativo ai RUP e al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale dell'adozione della presente deliberazione per i conseguenziali adempimenti di competenza.

8. **Stabilire** che la deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011 resta in vigore per tutto quanto non modificato dalla presente proposta di deliberazione.

Il Capo di Gabinetto
Dr. A. Auricchio

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
D.ssa L. De Micco

Il Sindaco
Dr. L. de Magistris

LA GIUNTA

Considerato che sussistono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, il presente è stato deliberato e adottato immediatamente entro alle 18:00 del 13/10/2011 con le deliberazioni e l'annunzi adottata con voti 13/0/0.

Di dare esecuzione a quanto sopra deliberato e adottato dando mandato di competenza ai servizi di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ¹².....DEL ^{25/29/2012}.....
AVENTE AD OGGETTO: ^{INTEGRAZIONE} ~~Ridefinizione~~ degli indirizzi e dei criteri relativi alla creazione del sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 629 c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1002 del 13 ottobre 2011.

I Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addì.....

Il Capo di Gabinetto
Dr. A. Auricchio

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
D.ssa L. De Micco

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal
Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che
presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto del Sindaco prot. n. 12 del 26.9.2011, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 2.10.2011- S.G. 828

Osservazioni del Segretario Generale

6

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. Dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Con la proposta deliberativa in oggetto, si intende integrare, ai fini della realizzazione di un *“sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 bis c.p.”*, gli indirizzi ed i criteri approvati con deliberazione di G.C. n. 1002/2011.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dal dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“é emersa la necessità di tutelare tutti gli operatori economici le cui imprese abbiano sede legale nella provincia di Napoli”*;
- *“la circostanza aggravante ex art. 7 Legge 203/1991, prevista per il reato di cui all'art. 513 bis c.p. [...] costituisce elemento restrittivo ai fini dell'inserimento degli operatori economici nell'elenco in questione”*;
- *“sono, altresì, emersi alcuni elementi che di fatto ostacolano la presentazione della documentazione da allegare alla domanda di iscrizione, contravvenendo alla reale volontà dell'Amministrazione”*.

Il provvedimento in oggetto incide su alcuni criteri destinati, evidentemente, ad ampliare, rispetto alla deliberazione di G.C. n. 1002/2011, il novero dei soggetti ammissibili all'iscrizione negli elenchi, sia per effetto dell'estensione dell'ambito territoriale di applicazione (la provincia di Napoli in luogo della città di Napoli) sia per effetto dell'eliminazione del requisito della sussistenza della circostanza aggravante di cui all'art. 7 del D.L. 152/1991 (convertito con L. 203/1991), richiesto quest'ultimo dalla stessa deliberazione di G.C. n. 1002/2011.

Richiamate le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 1002/2011 che si intende modificare con il provvedimento in oggetto, con particolare riferimento al rispetto dei principi imposti dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, in cui si stabilisce che *“L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.”*

Nell'ambito delle osservazioni citate si suggeriva, altresì, di monitorare, in occasione della prima attività di verifica sul funzionamento dell'iniziativa, la sussistenza delle condizioni per garantire l'osservanza dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 163/2006. L'osservanza di tali principi richiede una periodica attività di verifica e monitoraggio delle dinamiche procedurali di affidamento che fanno capo agli organi di gestione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000.

Ricordato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che

S.L.

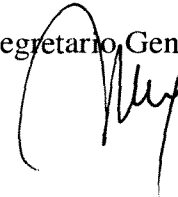
VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla congruità della motivazione, alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Ente e all'idoneità e convenienza delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire. 7

Spettano all'organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità e convenienza delle scelte, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità rappresentano canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

 04.X.12

Deliberazione di G. C. n. 738 del 06/10/2012 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

18 OTT. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 738 del 6-10-12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.